

concorso *Progetti Pilota* 2008 -area geografica [Centro](#)

diocesi di [MACERATA-TOLENTINO-RECANATI-CINGOLI-TREIA](#)

nuovo complesso parrocchiale '**Stella Maris**' -parrocchia 'San Giovanni Battista' in Porto Recanati (MC)

GIANFRANCO SANNA

RELAZIONE TECNICA

Il complesso parrocchiale è il fulcro di un sistema di aree pubbliche del quartiere di Scossicci e la sua struttura si pone come elemento simbolico e identitario, generatore di un nuovo ordine urbano che può indirizzare gli sviluppi futuri della città costiera. Il programma iconografico ha l'obiettivo di creare una continuità tra lo spazio sacro interno e quello esterno. L'orientamento della chiesa secondo la tradizione liturgica -la celebrazione eucaristica si rivolge a est- si struttura sull'asse Loreto -mare, e ciò consente un costante richiamo al Santuario della Santa Casa e all'elemento storico fondativo della parrocchia, l'acqua. La struttura a corte si apre su uno dei viali urbani che conducono al mare e si ancora alla città attraverso gli spazi della vita comunitaria, mantenendo in un ambito più interno i luoghi per il culto. Nella corte trovano spazio le strutture per la catechesi che, con la chiesa, creano un'articolazione di spazi con diverse possibilità di fruizione all'aperto. Porto Recanati è una città turistica e questo favorisce l'accoglienza e l'ospitalità di eventi che prevedono la presenza di un elevato numero di partecipanti. Il complesso riveste il ruolo di spazio sacro e pubblico al contempo, senza ostentare monumentalità, accessibile a tutti. Le ragioni dell'azione liturgica e le esigenze della vita pastorale guidano la localizzazione e la configurazione spaziale della chiesa e dei locali del ministero pastorale e della casa canonica.

Nella tripartizione della facciata della chiesa si riconoscono i due ambiti sacramentali del Battistero e del luogo della Penitenza, e tra essi lo spazio del nartece è elemento di mediazione tra navata e sagrato. All'aula liturgica -rappresentata da un'unica navata di 30 m alta 16 m- si accede attraverso l'apertura centrale della Porta, tramite ingressi secondari nel nartece o l'accesso laterale in prossimità del coro. La cappella del Santissimo Sacramento si proietta dalla navata verso l'esterno nella direzione della Santa Casa, viene utilizzata per le piccole assemblee liturgiche feriali, ma è anche lo spazio che dilata l'aula in presenza di celebrazioni solenni. Il tabernacolo, posto in posizione laterale, è l'elemento di mediazione tra altare e cappella.

Nell'articolazione dello spazio liturgico si è mantenuta la distinzione fra aula e bema: quest'ultimo è compreso tra la parete absidale convessa e una parete, sempre convessa che, essendo sospesa, focalizza l'attenzione dall'aula verso il punto centrale dell'Eucarestia (l'altare fisso in pietra), verso il luogo della Parola (l'ambone fisso che si protrae verso l'assemblea) e verso la funzione della Presidenza. Il bema si apre verso lo spazio del coro la cui localizzazione ne sottolinea la funzione di servizio all'azione liturgica e all'assemblea. Nell'aula, la scelta di sedute singole mobili disposte lungo la navata restituisce flessibilità allo spazio liturgico generato dall'assemblea.

Le aperture sono zenitali con l'unica eccezione nella cappella feriale. Il campanile è un elemento distinto rispetto al volume della Chiesa, ma presenta la stessa altezza. Lo spazio della Sacrestia è ampio e articolato, accessibile dal presbiterio e dalla navata, con un'apertura verso un patio esterno riservato. Annessi alla sacrestia sono l'archivio dei libri e lo spazio dell'ufficio del sacerdote con doppio accesso e atrio. La casa canonica è immersa nel parco degli ulivi, in prossimità della sacrestia, e mantiene una sua autonomia e riservatezza.

Gli edifici per le aule della catechesi e il salone polifunzionale con i relativi servizi completano la struttura parrocchiale e rafforzano lo spazio esterno. Si tratta di spazi flessibili, luoghi per gli eventi della vita spirituale e sociale della comunità. Il sagrato si dilata in un'ampia area pavimentata che può essere utilizzata per le celebrazioni di eventi solenni all'aperto. Delimita questo spazio il Muro della Preghiera che richiama la memoria dei Santi giovani. Oltre questo si apre il parco dell'ulivo con il percorso della Via Crucis (in ferro battuto) all'aperto.

L'altare principale, l'altare della cappella feriale e l'ambone sono elementi fissi non in competizione tra loro nello spazio liturgico, realizzati in blocchi monolitici di marmo, così come il Fonte Battesimale. La sede Presidenziale e le sedute sono in legno.